



ID Samira: 125148
 Numero catalogo generale: x100_307
 Definizione: scultura
 Titolo dell'opera: La Pietà
 Provincia: FC
 Comune: Mercato Saraceno

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OAC
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	x100_307
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Morigi Mario
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
SGT	IDENTIFICAZIONE TITOLO/SOGGETTO	
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCC	Comune	Mercato Saraceno
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	ospedale
LDCQ	Qualificazione	regionale
LDCN	Denominazione	Istituto Ospedaliero "Lorenzo Cappelli"
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
DT	CRONOLOGIA	

DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1972
DTSF	A	1972
MT	DATI TECNICI	
MTC	MATERIALI/ALLESTIMENTO	
MTCI	Materiali, tecniche, strumentazione	bronzo
DA	DATI ANALITICI	
ISR	ISCRIZIONI	
ISRS	Tecnica di scrittura	a incisione
ISRP	Posizione	in basso a destra
ISRI	Trascrizione	Mario Morigi Cesena 5.72
NSC	Notizie storico-critiche	Nel 1971 l'Ente Ospedaliero "L. Cappelli" bandisce il Concorso nazionale per l'esecuzione di opere artistiche. Nel 1967 l'opera viene sommariamente descritta ed inclusa nel computo metrico del progetto di ampliamento della struttura, in tal modo: "la scultura, realizzata su bozzetto scelto mediante incarico diretto ad artista di fama, o mediante concorso ad invito fra artisti noti, od aperto a tutti gli artisti della regione, dovrebbe rappresentare la deposizione di N.S. Gesù Cristo, e dovrebbe figurare come un simbolico omaggio alla sofferenza divina, speranza per la sofferenza degli uomini. L'opera dovrà essere di valore artistico in senso assoluto e non legata alla architettura se non come elemento focale che accentri interessi e viva di se stessa; naturalmente, all'architetto progettista compete la collocazione dignitosa. Si desidererebbe porla all'aperto su un supporto di metallo tale che lasci libera l'opera nell'atmosfera." Vinceva lo scultore cesenate Mario Morigi che nella sua relazione d'accompagnamento al bozzetto preparatorio per il concorso così la descriveva: "Il bozzetto [...] suggerisce lo spirito di tutta l'opera nei suoi valori artistici e spirituali; dalle due figure, armoniche e ben legate, emana un patos (sic!) di grande spirito, dovuto all'atteggiamento del Cristo Morto, sostenuto dalla Madre, forte e dolente, che lo offre, con atto di divino amore, al regno della Fede. Ciò che è già visibile nel bozzetto, la ritmata verticalità scultorea che unisce l'umano al cielo, sono una garanzia e un anticipo al valore dell'opera definitiva in bronzo". L'artista si affranca dalle durezze

spigolose dettate dalle linee spezzettate del San Francesco del 1970 per cercare l'unità di una sola linea flessuosa che innervi in un tutt'uno le due figure di questa scultura, in cui comunque prevalgono gli accenti strutturali sintetici prediletti dall'autore, anche in pittura

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



FTAY Didascalia Mario Morigi, La Pietà, 1972, Mercato Saraceno, Istituto Ospedaliero "L. Cappelli"

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBF Tipo catalogo opere

BIBA Autore Collina C.

BIBD Anno di edizione 2009

BIBH Sigla per citazione Per cento

BIBN V., pp., nn. 221

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2009

CMPN Nome Tattini Alessandro

CMPN Nome Martina Resconi